



PICCOLO
TEATRO
DEI CILIEGI



Anfiteatr  Sud

Fragile

di Susanna Mameli

con
Marta Proietti Orzella
Francesco Civile

audio e Luci
Ivano Cugia

Sinossi spettacolo

“Fragile... maneggiare con cura“

Si dice **fragile** ciò che si rompe facilmente, specialmente quando viene urtato ...

In senso figurato, e riferito a persona, fragile indica chi oppone poca resistenza al dolore fisico, e dunque è delicato o gracile - ma anche chi fatica a far fronte alla sofferenza morale, e quindi è emotivamente debole - oppure chi non sa resistere alle tentazioni.

Riferito a una teoria o a un'argomentazione, invece, fragile significa inconsistente, che non regge e la stessa idea di inconsistenza e precarietà la esprime quando è riferito a sentimenti, sensazioni ecc...

Ma fragile indica principalmente un rapporto tra forze – il limite fra queste forze determina ciò che è fragile da ciò che non lo è.

Maria appare come una donna fragile, perché perde pezzi strada facendo.

Lascia cadere brandelli di esistenza come abiti nello spogliarello della vita, e così quasi nuda esposta e Fragile si lascia rosicchiare dagli eventi senza cercare riparo.

Maria, fragile e quasi invisibile in questa marcia per la vita ha una direzione chiara e non importa quante volte perderà pezzi, lei sa di essere fragile e forse è proprio per questo che non sa fermarsi.

Maria è un inno alla nascita, a tutto ciò che ha bisogno di essere preservato, protetto a costo della vita - come l'amore, perché la vita ne sia espressione. Di questo parla questa storia "*fragile*"

Di **Susanna Mameli**

Con **Marta Proietti Orzella e Francesco Civile**

Produzione **Anfiteatro Sud**